

Per l'interessamento degli on.li Mattarella e Occhipinti

Corrisposte le indennità agli artigiani e commercianti terremotati dei Comuni di Alcamo e Castelvetro

Il Ministero del Tesoro, come informa con lettera diretta all'on. Vincenzo Occhipinti l'on. Mattarella, ha provveduto in questi giorni alla corresponsione delle indennità di mezzo milione di lire agli artigiani ed ai commercianti dei Comuni di Alcamo e di Castelvetro che erano rimasti esclusi da tale agevolazione.

In proposito l'on. Bernardo Mattarella, che del problema era stato informato oltre che dall'on. Oc-

chipinti, anche dal segretario Provinciale della D.C. Enzo Cuccochia, nonché dal Prof. Giuseppe Lombardo delle ACLI di Castelvetro e dal Presidente della Associazione Artigiani Cristiani di Alcamo Francesco Asta, ha avuto un incontro con l'on. Magri, Ministro dell'Industria, Commercio ed Artigianato, affinché il Ministero del Tesoro approntasse un provvedimento per lo stanziamento supplementare a favore dei vari comuni delle zone ter-

Di imminente scadenza i termini per la presentazione delle domande ai concorsi per il Ministero della Difesa

Il Ministero della Difesa comunica i termini utili per la trasmissione delle domande di partecipazione ai sottostanti concorsi di prossima scadenza: Concorso per titoli e esami per il reclutamento di 100 tenenti in SPE al servizio sanitario - nuovi Ufficiali, medici: 15-10-1969 (G.U.N. 209 del 16-8-1969). Concorso per titoli e esami per il reclutamento di 10 tenenti in SPE del servizio sanitario ruolo ufficiali chimici farmacisti: 22-10-1969 (G.U.N. 215 del 23-8-1969). Concorso per titoli e esami per il reclutamento di 15 tenenti in SPE del servizio veterinario: 22-10-1969 (G.U.N. 215 del 23-8-1969). Concorso per titoli e esami per il reclutamento di 27 sottotenenti in SPE dei servizi automobilistici, commissariato (ruolo sussistenza),

Brevi da Castellammare

- Sembra che fra non molto dovrà risolversi positivamente la crisi che da tre mesi travaglia l'amministrazione civica. Si sa, infatti, che gli accordi fra i partiti per la composizione del centro-sinistra sono stati rifiniti in questi ultimi giorni e che alla carica di primo cittadino è stato già designato dal suo gruppo il democristiano Angelo Mirrone. In città è vi-
vata l'attesa per il favorevole evolversi della difficile congiuntura politica e si spera che l'amministrazione cui il consiglio civico sarà chiamato ad eleggere risulti stabile, efficiente ed operosa.
- Un appello a favore degli olivicoltori è stato trasmesso dalla sezione comunale della Democrazia Cristiana a varie personalità politiche variamente interessate al problema. Infatti, un telegramma a firma del segretario politico comunale dello Scudo Crociato Raffaele Surdo, dice: «Mancato pagamento integrazione olio campagna '68 provincia Trapani suscita malumori ed malcontento olivicoltori castellammarensi. Pregho V. S. sollecitare adeguatamente ispettorato agrario Trapani soddisfacimento legittimi interessi nostri lavoratori già duramente provati. Raffaele Surdo, segretario politico D. C.». Il documento è stato rivolto al ministro dell'Agricoltura on. Sedati, al sottosegretario on. Simesio e Volpe, agli onn. Mattarella, Alessi, Ruffini, Russo e al segretario generale della C.I.S.I. Bruno Storti.
- Tutta Castellammare ha scioperato nei giorni scorsi per la mancata soluzione del problema idrico che da sempre assilla la città. Sabato mattina alcune centinaia di cittadini si sono recati a Palermo in segno di protesta contro l'EAS accusata di costituire l'ostacolo maggiore per la fine dell'annoso problema. Il presidente dell'EAS dr. Mazzei assente dall'isola, è stato subito richiamato dalle ferie quando i manifestanti hanno occupato i locali dell'ente. La folla delegazione degli assenti era guidata dal sindaco Barbara e dagli assessori comunali Agugliaro, Navarra, Valentini, Motisi e Maltese nonché dai segretari politici delle sezioni D.C., P.S.I. e P.C.I. Erano inoltre presenti vari altri consiglieri comunali. Frattanto a Castellammare, ove l'acqua è mancata per un'intera settimana, la situazione dell'ordine pubblico si manteneva molto tesa in quanto parecchie squadre di manifestanti hanno percorso la città provocando qualche incidente mentre il disagio pubblico era accresciuto dalla chiusura di tutti i negozi, degli uffici, delle banche e della posta. Anche le scuole non hanno aperto i battenti in segno di solidarietà. Verso l'alba di domenica i castellammarensi a Palermo hanno tolto l'occupazione dell'EAS essendo stati rassicurati che il decreto per la concessione delle acque sarebbe stato firmato lunedì alle 18.
- In concomitanza con lo sciopero dell'acqua, alcuni ragazzini hanno tentato un blocco stradale alla periferia della città dinanzi all'Eurotel. I dimostranti sono venuti presto a divieto con le forze dell'ordine il cui intervento ha impedito che lo sciopero degenerasse. Infatti, una lunga fila di autovetture e di autocarri per la SS. 187 per gli ultimi giorni della vendemmia non aveva potuto proseguire a destinazione con evidente reazione dei conducenti che per poco non sono venuti alle mani con i manifestanti. Dopo circa un'ora l'arrivo dei Carabinieri accorsi a spallargliera la P.S. ha provocato un certo panico e gli scarri sono stati facilmente dispersi. Del più turbolento di essi è stata controllata e registrata l'identità.
- Anche un fatto di cronaca nera ha purtroppo portato alla ribalta la città del Golfo in quest'ultima settimana. Si tratta del rinvenimento tra gli scogli del porto del corpo senza vita di una donna identificata solo dopo alcuni giorni per Ponzio Giulia ved. Giordano nata a Trapani il 26 dicembre 1891 e proveniente dalla casa di riposo trapanese «Serrano Vulpittas» ove era stata ricoverata a pagamento. Ancora non si è sicuri sulle cause che hanno provocato la morte della sventurata e si parla di suicidio o di omicidio. Le prove raccolte dal pretore di Castellammare dott. Corsta, se hanno ricostruito gli ultimi giorni di vita dell'anziana signora, sembra non abbiano ancora accertato con assoluto rigore le cause del decesso. Le indagini continuano mentre si è in attesa del risultato definitivo dell'esame necroscopico della Ponzio compiuto dal prof. Del Carpio, dell'Università di Palermo, e dal dott. Francesco Safina, ufficiale sanitario di Castellammare.

N. C.

Concorso per i fisici della Marina

Il Ministero della Difesa, con decreto ministeriale 19 Giugno 1969 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica n. 225 del 4-9-1969, ha bandito un concorso per esami a 14 posti di fisico aggiunto in prova nel ruolo del personale di carriera di direttiva tecnica dei fisici della Marina. Oltre agli altri requisiti richiesti, i concorrenti dovranno essere in possesso del diploma di laurea in fisica rilasciato da una università o da un Istituto di grado universitario legalmente riconosciuto e che sia comune ai ruoli impiegatizi alle carriere statali. Le domande di ammissione al concorso re-

date su carta da bollo da L. 400 compilate in conformità del modello di cui all'allegato n. 1 al bando stesso, dovranno pervenire, pena di inammissibilità, entro il 20 ottobre 1969 al Ministero della Difesa direzione generale per gli impiegati civili, al quale gli interessati potranno rivolgersi per ottenere ulteriori chiarimenti in merito.

Non appena il provvedimento sarà perfezionato gli accreditamenti saranno effettuati alla Prefettura di Trapani. La emissione dei relativi mandati sarà possibile fra qualche mese.

Sollecitata dal Consiglio dell'Ordine Avvocati l'istituzione della Corte d'Appello a Trapani

TRAPANI — In riferimento alla recente notizia diffusa dal Ministro di Grazia e Giustizia, on. Gava, secondo la quale la Corte d'Appello di Palermo sarebbe contraria alla istituzione nella nostra città di una sezione staccata della Corte d'Appello, il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati e Procuratori Legali della Provincia ha adottato, il 27 settembre scorso, un ordine del giorno tendente a sollecitare

la realizzazione di tale istituzione. Nel documento viene messo in evidenza come una simile istituzione risponde ad una effettiva esigenza di giustizia da lungo tempo avvertita da oltre 450.000 abitanti della nostra provincia; e ancora non documento si tiene conto come la soluzione del problema sarebbe favorita dalla costruzione a Trapani del nuovo palazzo di Giustizia che, in via di ultimazione, comprenderebbe locali idonei alla istituzione di sezione d'Appello.

Nell'ordine del giorno, infine, inviato alle massime autorità competenti, viene anche incoraggiata l'iniziativa dei nostri deputati on.lli Cottone, Cusumano, Mattarella, Montanti e Pellegrino di aver presentato alla Camera dei Deputati la proposta di legge per la realizzazione dell'auspicata sezione che, con la recente istituzione del Tribunale di Marsala, rende ancor più inderogabile la lunga aspirazione delle nostre popolazioni.

Nell'ordine del giorno, infine, inviato alle massime autorità competenti, viene anche incoraggiata l'iniziativa dei nostri deputati on.lli Cottone, Cusumano, Mattarella, Montanti e Pellegrino di aver presentato alla Camera dei Deputati la proposta di legge per la realizzazione dell'auspicata sezione che, con la recente istituzione del Tribunale di Marsala, rende ancor più inderogabile la lunga aspirazione delle nostre popolazioni.

Per ogni utile informazione in proposito, gli interessati potranno rivolgersi all'Ufficio Stampa della Prefettura.

Concorso a Vice Cartografo all'Istituto Geografico

P. Alberto parlerà su I Gruppi di Preghiera

L'indomani, domenica, alle ore 12 sempre nella stessa Chiesa celebrerà la S. Messa in occasione del 9° anniversario della fondazione del gruppo di preghiera S. Giuseppe alle Pontanelle.

I fatti parte dei gruppi di preghiera ed i simpatizzanti amici di P. Pio sono invitati a prendervi parte.

Nella piazza di Paceco Show musicale per la TV

PACECO — Venerdì 10 ottobre l'E.P.T. in collaborazione con l'amministrazione comunale di Paceco ha organizzato uno spettacolo musicale con la partecipazione di cantanti famosi. Sul palco, eretto in Piazza Vittorio Emanuele si sono esibiti Sergio Leonardini con il suo complesso, gli Ambrascadori, cantando numerosi motivi. Molto applaudita è stata la sua non ti scordar di me. Quindi si è esibita Dori Ghezzi, sempre molto affascinante con una nuova canzone dal titolo «Dai ragazzi».

Bravissimo, Michele ha mandato in visibilità parecchie ragazze, che alla fine della serata volevano assalirlo per il consueto autografo. In Rocky Roberts, abbiamo notato degli insoliti capelli rossi che mal contrastavano con la sua carnagione nera. Rocky, oltre a cantare si è anche esibito in un balletto assieme a Sergio Leonardini, Dori Ghezzi e Fabian, una blondissima francesina la cui minigonna mozzafiato è stata molto ammirata dal pubblico maschio. Il «balletto di bronzo» ha interpretato «Neve calda» ma non ha ottenuto consensi lungamente per lo strano abbinamento dei suoi componenti, un misto di capelloni e straccionismo con una nota hippy, del tutto insolita

TRAPANI
INDIRIZZA UTILI
Guida ai lettori

- MOBILI**
MOBILIFICIO CANTU'
Direzione per la Sicilia - Rione Palme - Tel. 23485
- RADIO TV - ELETTRODOMESTICI**
A. SCARPITTA - Piazza Notai 7 - tel. 22385
- STUDIO TECNICO**
Architetto Dott. FRANCESCO CORSO - Geometri: SALVATORE NOLFO e BALDASSARE VIA Via Mazzini 28
- NOVA VETTERIA**
Vetri - Specchi - Cristalli - Lucidati - Materiale tecnico per l'edilizia - Vetri e cristalli artistici - Infissi
Negozio di CATANIA ANTONINO
Via Firenze 3 - Telefono 22104
- STUDIO LEGALE**
DOTT GIOVANNI AZZARO
Riceve dalle ore 16 alle ore 19,30 - Affari civili, penali, commerciali, recupero crediti, infortuni
Via Badia Nuova 13
Abitazione: Via Marino Torre 170 - Telefono 24593

Sovvenzioni a manifestazioni concertistiche

L'Ufficio Stampa della Prefettura comunica che il Ministero del Turismo e dello Spettacolo, ha diramato le istruzioni che dovranno osservarsi per il sovvenzionamento delle manifestazioni concertistiche corali e di balletto da effettuare nel territorio della Repubblica nel corso di ciascun anno solare, ai sensi della legge 14 agosto 1967, n. 800.

Per ogni utile notizia al riguardo, gli interessati potranno rivolgersi all'Ufficio Stampa della Prefettura.

Finanziamenti per la diffusione della cultura musicale

L'Ufficio Stampa della Prefettura comunica che il Ministero del Turismo e dello Spettacolo ha diramato le istruzioni che dovranno osservarsi per il sovvenzionamento di festival, nazionali ed internazionali, concorsi, attività sperimentali, rassegne ed attività varie intese alla diffusione ed all'incremento della cultura musicale, da effettuare nel territorio della Repubblica, nel corso di ciascun anno solare, ai sensi della legge 14 agosto 1967, n. 800.

Per ogni utile notizia al riguardo, gli interessati potranno rivolgersi all'Ufficio Stampa della Prefettura.

L'ECO del MAZARO vita e problemi di Mazara

Mazara e l'illuminazione elettrica
Torniamo sull'argomento illuminazione elettrica a Mazara perché sussistono tuttora motivi di disagio, e perché in questi giorni abbiamo condotto delle approfondite indagini sull'inefficienza di alcuni servizi relativi a questa importante branca del vivere civile.

Da quando l'uomo ha lasciato le caverne e si è definitivamente installato nelle case in cemento, nelle città pulsanti di vita economica e industriale, la luce elettrica ha assunto una funzione di primo piano, una funzione alla quale gli uomini si potranno rinunciare. E' ovvio, pertanto, che non si dovranno porre limiti ai cittadini nell'uso giornaliero di quello che potrebbe definirsi come un elemento quasi vitale, un quinto elemento strappato pure alle inesorabili forze della natura.

Tali considerazioni ci sono state ulteriormente dettate dalle ultime proteste rivolte da noi e dai cittadini mazaresi, scontenti dei servizi pubblici e privati di illuminazione e di distribuzione dell'energia elettrica, all'Ente statale.

Il periodo preautunnale, caratterizzato dalle prime piogge o dall'assorbimento di una notevole quantità di energia a causa della vendemmia, ha arrecato frequenti interruzioni alla corrente cittadina e, di conseguenza, non indifferenti danni anche alla vita economica, oltre che a quella sociale. Non abbiamo lamentato, in un primo tempo, solo una carenza di servizi dell'ENEL, ma una inefficienza delle reti principali che da Castelvetro e da Marsala dovrebbero portare l'energia a Mazara. Si tratta di vecchi impianti che hanno fatto il loro tempo e che si guastano per un nonnulla e che, pertanto, dovranno essere ammodernati al più presto. Ci è stato detto che per ovviare all'inconveniente sopra citato, e cioè interruzione della corrente per cause anche minime, l'ENEL sta provvedendo con un progetto di costruzione lungo la Mazara-Campobello, per la rete che attinge a Castelvetro, e per un raccordo con una nuova cabina di smistamento, verso contrada Manca, per la rete proveniente da Marsala. Tale progetto, per quanto riguarda la Mazara-Campobello, ha subito una battuta d'arresto

con l'esproprio del terreno, già scelto per l'ubicazione della cabina, da parte dell'ANAS per la costruenda autostrada - Mazara - Punta Raisi. Purnondimeno, non si tratta di tempo che si aggira sui cinque anni, anche se bisognerà prendere in considerazione i due anni trascorsi da quando l'ENEL si è installato, e nei quali è già stato approntato il materiale necessario ad eseguire tutti i lavori di manutenzione, compresi quelli relativi alla rete elettrica interna. E a proposito di quest'ultima, pare che l'ENEL si stia adoperando per la ricerca delle aree necessarie alla costruzione di sette nuove cabine, ma solo per cinque di esse sono state reperite le anzidette aree, e fino al momento in cui scriviamo. Elenchiamo le aree reperite: a) piazza G. Marconi; C. Vespasino V. Loto - angolo V. Roma; V. Casa Santa - terreno scuola media; terreno scuole elementari Cappuccini; V. Costiera; terreno adiacente lato nord-est macello comunale. Dalla sistemazione delle anzidette cabine, in fase di realizzazione, e da quelle che ci auguriamo verranno installate nella periferia

mazarese, si potrà ottenere, finalmente e quando l'ENEL lo vorrà, una autonomia per settori cittadini che verrà ad eliminare le prolungate e persistenti interruzioni della corrente elettrica nei vari rioni di Mazara.

Ma quando si completerà la rete di illuminazione pubblica, attualmente carente in numerose zone della città, nelle quali se, per caso, si spegne una fioca lampadina si è costretti ad andare a tentoni, col rischio di rompersi l'osso del collo? Sappiamo che esiste un progetto generale per l'illuminazione pubblica, ma solo un primo stralcio di tale progetto è stato realizzato dalla ditta O.G.E.P.L., mentre tutto il resto è in attesa di fondi comunali o di un accordo ENEL-COMUNE. E, allora, perché si perde ancora del tempo? Perché non si dà alla nostra città un volto più civile presentandola ai visitatori con tutte le sue strade ben illuminate?

Si era parlato di un programma ministeriale teso a decentrare gli uffici Radiopeca di Mazara e a fornirli di nuove apparecchiature per potenziarli e renderli maggiormente idonei alla funzione alla quale sono preposti.

Noi della Sicilia occidentale, e di Mazara in ispecie, sappiamo dei continui contatti radio con la flotta peschereccia, dei consigli medici suggeriti dalla Radiopisca attraverso il CIRAM, dei consigli agli uomini del mare circa avarie alle attrezzature di cui gli operatori di Radiopisca sono sempre prodighi. E non è da trascurare quel ponte di solidarietà umana che si stabilisce attraverso i servizi radiopisca con tutte le navi in transito nel Mediterraneo in tutte le ore

ministeriale e mentre si guardava a un programma di sviluppo di codesti uffici preposti a dei compiti così delicati quali quelli della salvaguardia degli uomini in mare.

Attualmente, la Radio Costiera opera nei locali degli uffici postali, non perfettamente idonei alla bisogna, perché situati in zona centrale della città, e quindi particolarmente disturbati dal traffico.

Si era parlato di un programma ministeriale teso a decentrare gli uffici Radiopisca di Mazara e a fornirli di nuove apparecchiature per potenziarli e renderli maggiormente idonei alla funzione alla quale sono preposti.

Ma quando si completerà la rete di illuminazione pubblica, attualmente carente in numerose zone della città, nelle quali se, per caso, si spegne una fioca lampadina si è costretti ad andare a tentoni, col rischio di rompersi l'osso del collo? Sappiamo che esiste un progetto generale per l'illuminazione pubblica, ma solo un primo stralcio di tale progetto è stato realizzato dalla ditta O.G.E.P.L., mentre tutto il resto è in attesa di fondi comunali o di un accordo ENEL-COMUNE. E, allora, perché si perde ancora del tempo? Perché non si dà alla nostra città un volto più civile presentandola ai visitatori con tutte le sue strade ben illuminate?

Abbiamo appreso con vivo disappunto del declassamento della Radio Costiera di Mazara, avvenuto per decre-

del giorno, già che la stazione radio mazarese opera ventiquattro ore su ventiquattro. E' ovvio che declassando ad ufficio locale la Radiopisca di Mazara, e sottoponendola ad un dirigente unico con lo ufficio delle poste e telecomunicazioni si vedrà a gravare l'anzidetto ufficio e a negare la più completa autosufficienza a un servizio sociale così benemerito da meritare piuttosto un potenziamento.

Ci auguriamo che il Ministero competente possa rivedere l'infuato decreto alla luce dell'attività svolta in campo nazionale dalle stazioni radio, fra le quali Mazara si trova all'avanguardia per numero di conversazioni con navi da pesca in transito.

Mentre scriviamo apprendiamo che gli armatori di Mazara hanno inviato una lettera di protesta al Ministero delle Poste e Telecomunicazioni.

Da Mazara un appello alla Solidarietà

Il nove agosto scorso, nel Canale di Sicilia, una petroliera di nazionalità sconosciuta speronava il motopeschereccio mazarese «Antonino Padre» facendolo colare a picco. Nella sciagura perdeva la vita il giovane cuoco Francesco Giacalone, che ha lasciato nella più grande indigenza la moglie Rosa Agnello e sei figliolotti in tenerissima età.

Dopo qualche giorno dal naufragio, e dopo la scomparsa del povero Giacalone, alcune offerte sono pervenute alla famiglia dell'estinto da parte di autorità e di qualche privato. La Cassa di Risparmio V. E. aveva aperto una sottoscrizione, che si è, però, chiusa il 10 settembre quasi con un nulla di fatto, nonostante le prime prese di posizioni di alcuni bene intenzionati, che avevano promesso mari e monti.

Oggi, il dramma della famiglia Giacalone si ripresenta nella sua triste realtà. Per una sparuta pensione c'è da attendere qualche anno, e intanto battono alla porta della vedova e degli orfani le più impellenti necessità di sopravvivenza.

Sollecitiamo, pertanto, il cuore di quei generosi che volessero fare un'opera di bene indirizzando le loro offerte alla Cassa di Risparmio V.E. di Mazara in favore di Rosa Agnello, vedova del defunto Francesco Giacalone, e nata in Mazara il 18-2-1931.

REDAZIONE:
VIA DIODORO SICULO, 5
TELEFONO 41531

Le origini di Castelvetro

Nell'opera inedita del 1774 di Don Vincenzo Lombardo

II

In questa città di Castelvetro, dunque i primi cristiani edificarono una piccola chiesa con un solo altare...

mente esiste il venerabile monastero della Annunziata di detta città, che si mantiene con tutta devozione e decoro.

Quale occorre si ha per tradizione universale confermata anni 25 addietro in circa dalla bocca del reverendo Padre Arcangelo Lo Bello di Castelvetro...

Successo in detto monastero che dovendosi elegere la Badessa, concorrevano due sorelle religiose...

Volle la magnificenza degli Eccellentissimi Principi della città di Castelvetro, eccitati dalle devozioni del glorioso San Giacomo...

Giovanni Asaro (segue in 4a pag.)

A qualcuno in Paradiso

Tu fosti per me, amore, Tutto ciò per cui la mia anima languiva...

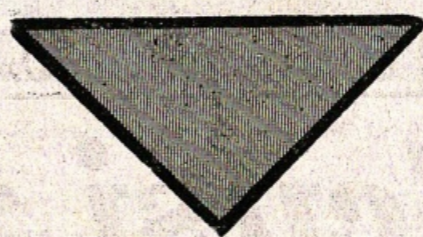
Ah! sogno troppo brillante per durare! Ah! speranza come una stella che non ti levasti...

La luce, ahimè, poichè per me Ahimè, poichè poichè per me...

E tutti i miei giorni sono estasi, E tutti i miei giorni di notte Son dove splende il tuo occhio...

E. A. POE (trad. di E. Bonventre)

Una biografia pedagogica



dendo ma lasciando perplessi, meravigliati, esterrefatti i lettori alla aneddotica di favoriti e coluzioni, stonate...

Il Premio di Poesia Giuseppina Leporati

«Il Narciso», rassegna d'arte e cultura, bandisce il II Premio di poesia Giuseppina Leporati. Scadenza 29 dicembre 1969...

Antonino Immè

Un altro film sulla Sardegna e il banditismo

La condizione umana del mondo barbaricino

Il film "Pelle di bandito" del sardo Piero Livi, finito per errore nelle "nuove tendenze" a Venezia, vuole essere un racconto popolare sulla Barbagia e il suo mondo - La vicenda si riallaccia alle imprese del bandito Mesina

(Herald Press Agency) - Ci sono stati dei motivi per una grossa polemica, ma il regista sardo Piero Livi...

di poi trasformatosi in un skiller al soldo di ignoti personaggi...

Perché la Sardegna è una terra che non è ancora Italia, ma che dall'Italia sembra infinitamente lontana...

degna sono quelli di tutti gli italiani. Quando ha iniziato «Pelle di bandito», sapeva che Lizzani stava realizzando un altro film sullo stesso tema...



Ugo Cardea, al centro, è il protagonista di «Pelle di bandito» ispirato ai fasti e nefasti del brigante Mesina

Noiose le trasmissioni di Canzonissima

Già da qualche settimana, il sabato sera siamo costretti a subirci Canzonissima. Comodamente seduti davanti al televisore guardiamo distrattamente la trasmissione sfogliando un giornale...

La precedente edizione. Passiamo quindi alle Kessler, e pensiamo di interpretare il sentimento di tutti i signori uomini dicendo che sono sempre «in gamba»...

Il sabato sera siamo costretti a subirci Canzonissima. Comodamente seduti davanti al televisore guardiamo distrattamente la trasmissione sfogliando un giornale...

ca di lui «Siesta» ottima per conciliare il sonno serale. Robertino ha cantato «Arco baleno» una canzone melodica che come motivo rispecchiava i precedenti successi.

Si deve al Prof. Sammartano l'istituzione in Siracusa della Scuola Superiore di Archeologia e di studi sul Dramma antico che sotto la sua guida non solo ha continuato la sua prestigiosa attività ma ha affiancato al dramma greco che ad anni alterni si rinnova nel teatro greco di Siracusa...

La speranza è in continuo rischio di perdersi, sia precipitando nell'abisso della disperazione e dell'assurdo, della negazione; sia svuotandosi d'ogni tensione e d'ogni senso d'azione in una affermazione divenuta rigidamente razionale, matematica, indiscussa e indiscutibile.

Infine la poesia è armonica composizione d'un impulso originariamente composto; è vertice risolutivo e comunque beatificante cui si giunge per le rampe aspre del dramma. Né si avrà mai poesia sia restando in quell'ascosa senza almeno scorgere la sommità, sia obliandola affatto in una contemplazione vuota e astratta.

Gianni Immediato

(3a continua)

«Il Mulino d'oro» era stato già assegnato nel 1961 al Prof. Vito Maria Baccaloni, nel 1963 al Prof. Niccolò Rodolfo, nel 1965 al Prof. Guido Bertolino, nel 1967 al Prof. Alberto Bertolino.

Francesca Gianno

IL FARO

Direzione - Redazione Amministrazione

TRAPANI Via B. Bonaiuto 20 Telefono 22023

Direttore Responsabile ANTONIO CALCARA

Redattore Capo GIUSEPPE NOVARA

ABBONAMENTI

Annno L. 2.000 Sostitutore L. 5.000 Benemerito L. 7.000 Conto Corr. Post. 7/3254

Spedizione in abbonamento postale gruppo I bis

Pubblicità non superiore al 70%

Per la PUBBLICITÀ su questo giornale rivolgersi direttamente a: «IL FARO»

via B. Bonaiuto 20-22 Trapani

PUBBLICITÀ

Commerciali L. 200 m/m; Finanziari L. 60 m/m; Cronaca Lire 150 m/m; Necrologie Lire 250 m/m; Giudiz. L. 500 m/m

ECONOMICI

Matrioni, Concorsi, ecc. L. 50 p.p.; Concorsi, Aste, Capitali, Cessioni Lire 200 p.p.; Annunci Commerciali, Domande Impiego L. 15 p.p.

Tipografia: Arti Grafiche G. CORRADO - Trapani

STUDIO TECNICO

Architetto Dott. **Francesco Corso**

Geometri **Salvatore Nolfo**
Baldassare Via

Via Mazzini n. 28 - TRAPANI

IL FARO SPORT

a cura di **mimmo zagonia**

Calcio Serie «C»

TRAPANI - BRINDISI: 0 - 0

Scusi: lei è pro o contro?

Barletta e Potenza trasferite difficili per i granata

Non vorremmo che qualcuno cominciasse a pensare che noi si sia stretto un patto di non aggressione con il linguaggio della tecnica calcistica.

Il fatto che fino ad oggi abbiamo evitato di parlare dei problemi puramente tecnici che interessano questo o quel reparto del Trapani, o l'intero gioco, ha voluto significare rispetto del lavoro degli altri. Lavoro retribuito, inten-

di, che parlano un linguaggio trito e ripetuto, fatto di frasi scontate, di osservazioni che possono essere state fatte due mesi prima e messe nel cassetto. Lasciamo stare, dunque, la tecnica, i suggerimenti gratuiti, le critiche esasperate, così facilmente affiorabili quando tutto o quasi tutto va male. Lasciamo lavorare chi è del mestiere, e mettiamoci da parte, magari non in assoluto e rispettoso silenzio, ma nemmeno chiaccherando e pettegolandolo come donnette da cortile. Noi possiamo, di tanto in tanto, riprendere un discorso interrotto, un discorso che viene riproposto dalla gara precedente, per motivi comuni e che valgono anche per il futuro. Su queste considerazioni di massima imbastiamo il tessuto del commento settimanale e parliamo del Trapani ora con tono accorato ora con un sorriso appena accennato. Non facciamo i soloni provinciali, sappiamo di avere noi più limiti di quanti vorremmo scaricarne sugli altri, eppure crediamo di dire più di quanto ci è stato rimproverato. Crediamo di parlare con serenità, senza eccessi, tanto quanto merita un problema sportivo, anche con il suo fenomeno umano ed economico, ma sempre sportivo, e di serie C. Non ci si venga a dire che certi accostamenti sono assurdi e fuor di luogo quando cerchiamo di sdrammatizzare il problema del Trapani facendo affiorare i problemi dell'edilizia scolastica o della guerra nel Biafra. Anche i drammi dello zio Mammone sono un po' di più per lui non esiste nulla di più importante. Magari ne parliamo sorridente, senza vergogna, ma ne parliamo

dopo avere assistito a certe esplosioni di incontinenza nervosa da parte di un «certo» pubblico di sportivi, uomini che litigano con violenza, offendono il prossimo, blaterano senza rossore alla presenza di donne e di bambini solo perché questo o quel giocatore non va, solo perché l'allenatore non va loro a genio, solo perché il Trapani è una squadra che fa acqua da tutte le parti. E non crediamo che occorrono pagine intere, dette mille volte, ma i giovani non sono d'accordo. Per molti lo sport è solo un'occasione di guadagno, un episodio senza importanza, una ricerca di esperienze nuove.

I sacrifici li facciamo i «puri», quelli che sognano e che inseguono chissà quali trionfi. Per gli altri, per molti altri giovani, lo sport ha perduto ogni significato originario. E questo desideriamo che ci sia contestato. Con i fatti.

SICILIA CALCIO

I RISULTATI

SERIE A

Palermo-Milan 0-0

SERIE B

Ternana-Catania 1-1

SERIE C

Messina-Acireale 1-0
Trapani-Brindisi 0-0
Massimiana-Lecce 2-1

SERIE D

Akragas-Enna 0-0
Nicastro-Bagnarese 1-0
Caltagirone-Marsala 3-0
Folгоре-Ragusa 0-0
Florida-J. Siderno 2-1
Cantieri-Netina 2-0
Nissa-Canicatti 1-0
Paternò-Leonzo 1-0
Siracusa-J. Bagheria 1-0

DILETTANTI A

Ribera-Folгоре 5-0
Mazara-Lipari 3-0
Milazzo-Real Calcio 3-1
Nuova Igea-Termitana 2-0
Villafranca-Amat 1-1
Alcamo-Fulmine 4-0
Castellammare-Entello 2-0
Baicalupo-Partinico 0-0

Dott. Giuseppe Fontana

Medico-Chirurgo

Via Roma, 91 - Tel. 52653

MARSALA

Terapia sclerosante delle varici - Ulcere varicose - Emorroidi

Riceve in Marsala dalle 10,30 alle 13 e dalle 18 alle 20 o per appuntamento

Dott. Mario Inglese

Specialista Malattie di cuore - Specialista Medicina Interna - Specialista Malattie Apparato Digerente - Specialista in Geriatria e Gerontologia - Elettrocardiografia - Raggi X

Via Garibaldi, 31 - Palazzo INA, Tel. 23460

TRAPANI

RIPORTI

CRISI DEL SISTEMA

(segue dalla prima)

stisia, sono dei suoi paroloni per riempire la bocca di mestatori e annabbiare gli occhi dei creduloni? Certamente, però, democrazia, libertà, giustizia, restano solo parole se non si traducono in realtà operativa, se non si realizzano in tutta l'accezione di ogni singolo termine, se non danno luogo ad una verifica di fatti e di opere che le con-

Si renderà conto lo stato della grave situazione della Pesca? Provvederà con sollecitudine a venire incontro alle deficienze di questa branca dell'economia che, specie in Sicilia, è una delle ragioni di vita?

Intanto, già gravi preoccupazioni circolano in seno alla marineria mazarese, e si prevede che al più presto verranno indette riunioni e tavole rotonde fra armatori e commercianti con successi, vi incontrerò ad alto livello. E così, come ha suggerito ai siciliani monsieur Pignot, capo divisione pesca della sezione agricoltura durante la tavola rotonda di Bruxelles del 26 settembre, bisognerà organizzare metodi di gestione economica programmatica, in funzione delle vendite, evitare la concorrenza fra produttori e commercianti, promuovere sistema di protezione sociale; nel frattempo, dicono i tecnici mazaresi, limitare la pesca a determinati periodi, con regolamentazione dei giorni di sbarco del prodotto, e preparare, soprattutto, questo stesso prodotto così da poterlo presentare sul mercato in modo che resista alla concorrenza e sia accettato alla Comunità.

Il nostro discorso potrà sembrare astratto. Ma basta guardarsi attorno, constatare le attese insoddisfatte, i programmi non realizzati, gli impegni non mantenuti, per trovare indicazioni probanti e documentate al nostro discorso. Ed è ora che queste constatazioni non le faccia soltanto l'opinione pubblica, ma le facciano gli uomini responsabili se non vogliono che lo sdegno e la protesta li travolga, se non vogliono che lo sdegno e la protesta travolgano gli organismi e le istituzioni.

Il FEOGA interverrà con fondi comunitari per portare a termine dei grossi progetti sulla base della buona volontà degli operatori economici siciliani della pesca.

È necessario fare di Mazara del Vallo un centro peschereccio effettivamente operante già che fino a oggi le sue fortune si sono basate su una ricchezza fittizia, incentrata su di un ingarbugliato giro di prestiti e su operazioni di compravendita condotte al di fuori della normale prassi di passaggio attraverso il mercato ittico. Ed è per questo che i dati dell'ISTAT registrano per Mazara una produzione irrilevante, il che non favorisce certo l'inserimento di questo porto peschereccio fra quelli ufficialmente riconosciuti come grossi mercati di produzione.

Immaginiamo che ora il comandante del porto di Mazara, autorizzato dal Ministero competente a visitare

Campionato Provinciale

Tiro a Segno ENAL

Giuseppe Marceca il migliore

Il tempo non è stato clemente con una delle più interessanti manifestazioni organizzate dall'ENAL-Caccia-Pesca e Tiro. Il poliglono di tiro «San Matteo» in località Pizzolungo ha visto in gara, domenica scorsa i tiratori con carabina standard per l'aggiudicazione del Campionato Provinciale di Tiro a segno. 18 i partecipanti, apprezzabili i risultati, anche se non eccellenti. Si è iniziato alle ore 9 col cielo coperto e di tanto in tanto una leggera pioggia ha ostacolato i concorrenti.

La gara si è svolta sulle tre posizioni regolamentari: in piedi, in ginocchio e a terra. La classifica finale, stilata dopo le tre prove, ha dato la palma di campione a Giuseppe Marceca, ma dietro di lui altri validi tiratori si sono messi in luce, come Michele D'Angelo che ha registrato il punteggio più alto nei tiri «in piedi», Andrea Marini, che ha fatto meglio degli altri nei tiri «a terra».

Questa la classifica:

1) Marceca Giuseppe p. 229 (87-81-61); 2) Angelo Michele p. 219 (70-

Serie D

Marsala e Folgore arrancano

Ancora un solo punto conquistato da Marsala e Folgore nella 4ª giornata di campionato. Ancora un magro carnere dunque ed una situazione ben più grave della settimana scorsa se si considera il fatto che la Folgore giocava fra le mura amiche.

In queste ultime gare si sono notati dei sensibili miglioramenti di gioco rispetto alle prime gare di campionato ma purtroppo si va sempre più diffondendo il parere che con l'attuale potenziale di uomini le due squadre trapanesi saranno costrette a recitare un ruolo di secondo piano nel contesto di questo campionato, cosa che non soddisfa certamente i tifosi che si erano prefissi mete ben più ambiziose. Si parla dunque di rinforzare le due squadre specie a centrocampo e sembra già assodato che

Si mette male per le trapanesi

Marsala e Folgore arrancano

di dirigenti delle due compagini si stiano interessando alla questione.

Il Marsala è andato incontro ad una partita stregata sul terreno (che donnesca somigliava ad una palude) del campo sportivo «Agesilao Greco» di Caltagirone. Una serie di fatti negativi ha costretto ad una immeritata sconfitta gli azzurri illybetani, una sconfitta evitabilissima se la sfortuna si fosse accanita un po' di meno contro i ragazzi di Vellutini.

Domenica prossima il Marsala tornerà a giocare fra le mura amiche ospitando la modesta Netina che però scenderà sul terreno del «Comunale» con il dente avvelenato dato che è reduce da una sonora batosta interna ad opera del Cantieri Navali.

La Folgore nel suo secondo incontro casalingo ha diviso i due punti in-

Flash sulla prima categoria

La seconda giornata del campionato dilettanti ha riservato ai pronostici che volevano vincenti le più forti squadre del girone, ed in più si è avuta conferma degli attacchi mitraglia che hanno caratterizzato sin dalla prima giornata il torneo.

Il Ribera ed il solito Alcamo sono sventate alla ribalta della giornata infliggendo agli avversari gravi passivi.

La squadra riberese, reduce da una crisi tecnica, l'«Elettore Bizz» improvvisamente ha declinato l'incarico per motivi familiari, ha saputo ben reagire, facendo una salutare cinquina ai danni di una sconsigliata Folgore, che a detta del proprio allenatore era convinta del pesante passivo; Lo Cascio è stato il mattatore, segnando due reti, la prima su rigore, e contribuendo alla marcia delle altre.

L'Alcamo di Torregrossa, dopo un primo tempo al piccolo trotto, nella ripresa ha rotto gli indugi rifiliando alla gagliarda squadra della Fulmine ben quattro palloni. Cinque reti nella prima partita e quattro nella seconda sono un cospicuo bottino anche se le squadre che hanno incontrato i bianconeri sono state di modesta levatura. Domenica prossima l'incontro con la Nuova Igea dovrebbe far intravedere il vero volto dell'Alcamo che al cospetto di una squadra venuta di forza alla ribalta cercherà di far valere i galloni di squadra di alto rango.

Ancora una vittoria del Castellammare e questa volta a farne le spese sono stati i cugini ericini dell'Entello, che dopo la pesante batosta subita nel terreno Alcamese, erano scesi in campo con la convinzione di portarsi almeno un punto. E appunto con un gioco lineare fatto di passaggi laterali e soprattutto giocando di rimessa, Merendino e soci stavano riuscendo nell'intento. Ma alla mezz'ora della ripresa lo squallido catalano approfittando di una indecisione della difesa ospite portava in vantaggio i locali, trafiggendo La Cammare con un preciso colpo di testa. Era una mazzata per l'Entello che perdeva la giusta concentrazione rimanendo nei restanti minuti in balia dell'avversario che andava nuovamente in rete con il centravanti che infilava la rete con un secco tiro.

Non manca qualche nota negativa nel comportamento dell'arbitro ma le recriminazioni non inferano i risultati.

A Barcellona, la Nuova Igea, battendo la volenterosa Termitana, ha confermato il felice momento di Gitto e Tortora che con le loro reti hanno permesso alla propria squadra di comandare la classifica, anche se con altre squadre. Non si può non mettere nel dovuto risalto la grande prova fornita dal M.

Flash sulla prima categoria

lazzo che con il cipiglio di una grande squadra è passato a Termini Imerese sovrastando nel gioco e nelle reti la Real Calcio, che seppur di modeste ambizioni era scesa al confronto baldanzoso dopo il prestigioso successo contro il Lipari.

Per il resto si sono registrate i risultati scontati: il Mazara, ha vinto regolarmente contro il Lipari, che ancora risente della botta interna della prima di campionato. Tre palloni sono finiti alle spalle di Pulico ed i ragazzi di Vissipak (positivo il rientro di Merrina e Salerno) si sono aggiudicati il confronto senza forzare.

Salomonico pareggio fra un Amat che ancora non riesce ad esprimere in reti la gran-

Flash sulla prima categoria

mole di gioco che s'impernia sull'esperto Raccuglia, ed il Villafranca che dal ventesimo minuto del primo tempo, appunto dalla marcia di Raccuglia, ha dovuto inseguire il pari riuscendovi su rigore segnato dal sempre valido Bettin.

L'altro pareggio della giornata si è avuto a Palermo fra la Baicalupo, tutta intesa a conquistare appunto il primo punto della stagione e la forte compagine del Partinico che si mantiene in media inglese con i tre punti conquistati in trasferta, e per come sono andate le cose in campo potevano essere addirittura quattro.

Pietro Valenti

Riunite in Assemblée a Trapani le Società del Settore Giovanile

Domenica 5 ottobre 1969 alle ore 10 in seconda convocazione, nei locali Federali di Via Carosio 28, alla presenza del Presidente del Comitato dei Componenti e del

Giudice Sportivo e sostituito; con la partecipazione del Prof. Giuseppe Novara - Componente il Settore Tecnico Federale e dei Rappresentanti delle Società si è svolta l'Assemblea annuale 1968-1969.

Dopo la relazione della attività 1968-69 e la esposizione delle disposizioni, emanate dal C.D. del Settore Giovanile che regola l'attività 1969-70 da parte del Presidente del Comitato, Sig. Antonio De Santis il quale ha ricordato che il Consiglio Federale della F.I.G.C. su proposta di tutti i settori, ha stabilito, che a partire dal Campionato 1969-70 in tutte le competizioni a carattere giovanile - campionati Juniores e Allievi del S. G. nel la compilazione della classifica, il punteggio di 0 a 0 non determina l'attribuzione di alcun punto a favore di nessuna delle due squadre, il Prof. Giuseppe Novara ha intrattenuto gli intervenuti sulla nuova strutturazione del N. A.G.C. In chiusura dell'Assemblea sono state premiate le Società vincenti i campionati locali Juniores e Allievi nonché le Società che si sono distinte nella speciale classifica del Premio disciplina.

BOCCIE Campionato Provinciale a squadre ENAL - FIGB

Domenica a Paceco il gran finale

Domenica prossima si svolgerà presso il bocciadoro Gala di Paceco lo incontro di spareggio per l'aggiudicazione del titolo di campione provinciale fra le squadre della Madonna di Fatima e dell'EN-DAS. L'attesa per il gran finale è diventata di giorno in giorno sempre più viva ed eccitante. Le due società, che hanno ultimato il campionato a pari punti, stanno affilando le armi, e daranno certamente vita ad una delle più drammatiche gare di tutto il campionato. Il rego-

limento della finale prevede che le due società conseglieranno le formazioni in busta chiusa quindici minuti prima dell'inizio delle gare, fissato per le ore 9. In quelle buste si deciderà l'intero campionato. Anche le gare di spareggio saranno disputate dalle formazioni di campionato e cioè: individuale, coppia, terna e quadretta. Nel caso di parità, dopo le quattro partite, verrà disputata una quinta partita decisiva, fra due formazioni che verranno sorteggiate in campo.

Campionato juniores 1969-70

Calendario d'andata Girone A

I GIORNATA 19-10-1969

Edera-Matteotti ore 9; P. Roma-Trapani ore 11; Labor Xitta-Paceco ore 10; Riposa: Entello.

II GIORNATA 26-10-1969

Entello-L. Xitta ore 9; Paceco-P. Roma ore 10; Trapani-Edera ore 11; Riposa: Matteotti.

III GIORNATA 1-11-1969

Matteotti-Trapani ore 9; P. Roma-Entello ore 10; Edera-Paceco ore 13; Riposa: Labor Xitta.

IV GIORNATA 4-11-1969

Edera-L. Xitta ore 9; Matteotti-Entello ore 11; Trapani-Paceco ore 15; Riposa: Piccola Roma.

V GIORNATA 9-11-1969

Paceco-Matteotti ore 10; Entello-Edera ore 10; Labor Xitta. P. Roma ore 11; Riposa: Trapani.

VI GIORNATA 16-11-1969

P. Roma-Edera ore 11; Labor Xitta-Matteotti ore 15; Entello-Trapani ore 10; Riposa: Paceco.

VII GIORNATA 23-11-1969

Trapani-L. Xitta ore 9; Matteotti-P. Roma ore 11; Paceco-Entello ore 15; Riposa: Edera.

CAMPI DI GIUOCO

TRAPANI - Campo, G.I. Via Segesta; A. S. Edera; Pol. Entello; S. C. Matteotti; U. S. P. Roma; A. S. Trapani.

PACECO - Campo Comunale Via Marsala; S. C. Paceco; A. S. Labor Xitta.